



Il Commissario Straordinario

D.P.C.M. 16 aprile 2021

ORDINANZA N. 31

LINEA AV/AC MILANO – VERONA: TRATTA BRESCIA - VERONA

“Lotto Funzionale “Brescia Est - Verona”

(CUP: F81H91000000008)

Aggiornamento del limite di spesa e del cronoprogramma dei lavori

Il Commissario

- VISTA la delibera n. 121 del 21/12/2001 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, ai sensi dell'allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nell'ambito del “Corridoio plurimodale padano”, l'infrastruttura “Asse ferroviario sull'itinerario del Corridoio 5 Lione - Kiev (Torino - Trieste)”;
- VISTO il decreto legislativo 12/04/2006, n. 163 e s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e vista, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente “Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”, nonché il Decreto Legislativo n. 36/2023, e in particolare i commi 10, 11 e 12 dell'art. 225 recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, applicabili agli interventi ricompresi tra le suddette infrastrutture strategiche;
- VISTO l'art.1, comma 76, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge di stabilità 2014), che stabilisce che la tratta Brescia-Verona-Padova della linea ferroviaria AV/AC Milano-Venezia, di cui è parte il Lotto Funzionale Brescia Est Verona, è realizzata per lotti costruttivi con le modalità previste dalle lettere b) e c) del comma 232 e dai commi 233 e 234 dell'art. 2 della legge n. 191 del 2009;
- VISTO l'inserimento dell'intervento in oggetto tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (“DL 32/2019”) e, in particolare, l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, di “interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una

particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale” e la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

- VISTO l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che stabilisce che *“per le finalità di cui al comma 1”, ai Commissari straordinari, “spetta l’assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l’avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”;*
- VISTO il D.P.C.M. del 16/04/2021, pubblicato sul sito web dell’allora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il 4/06/2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato, tra gli altri, nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1 del DL 32/2019 e s.m.i., l’intervento della linea *“AV/AC Brescia-Verona-Padova”* della quale fa parte la *“Linea AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)”* (di seguito anche l’Opera);
- VISTO l’art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l’Ing. Vincenzo Macello, è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall’art. 1 del medesimo decreto;
- VISTA l’Ordinanza n. 1 del 3/08/2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e della normativa dell’Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019 per l’urgente realizzazione delle opere;
- VISTA l’Ordinanza n. 2 del 9/11/2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per i singoli interventi in cui si articola la linea *“AV/AC Brescia-Verona-Padova”*, nel quale è compresa la *Tratta Brescia – Verona lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona)”*;
- VISTA la Comunicazione Organizzativa n. 600/AD del 14/10/2021 con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida *“L’iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale”* per il corretto svolgimento dell’iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all’art. 4 del DL 32/2019 nonché dei progetti inseriti nell’Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;
- VISTA la deliberazione del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata dalla Corte dei Conti – reg. 189 – in data 1° marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 70 il successivo 24 marzo, con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) nell’ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona, con un limite di spesa pari a 2.499 milioni di euro, al netto dell’IVA, suddiviso in: 1° Lotto Costruttivo (LC1), del valore di 1.892 milioni di euro; 2° Lotto Costruttivo (LC2), del valore di 607 milioni di euro; con tale delibera il cronoprogramma delle attività era definito in circa 7 anni per la realizzazione di

entrambi i lotti costruttivi e che l'attivazione del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) era prevista entro il mese di gennaio 2024;

- VISTA la Delibera CIPE n. 68/2019 del 21 novembre 2019 di autorizzazione del secondo lotto costruttivo del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 10 marzo 2020, che stabiliva, tra l'altro, che il termine di ultimazione del primo lotto costruttivo per il mese di maggio 2023, del termine di ultimazione del secondo lotto costruttivo per il mese di novembre 2025 e l'attivazione della intero lotto funzionale Brescia Est-Verona entro dicembre 2025;
- VISTA l'Ordinanza n. 2 del 9 novembre 2021 con la quale il Commissario straordinario ha approvato il programma generale delle attività da porre in essere per il singolo intervento in cui si articola la linea “AV/AC Brescia-Verona-Padova”; in particolare per il lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) il programma prevedeva la realizzazione entro il mese di gennaio 2026 e l'attivazione entro il mese febbraio 2026;
- VISTA la Convenzione del 15/10/1991 sottoscritta tra il Consorzio Cepav Due/ENI e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo (SAI) del 06/06/2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo, con un Prezzo Forfettario di 2.160 milioni di euro;
- VISTO l'aggiornamento 2024 del CdP MIT – RFI 2022-2026 che riporta alla riga 0361 – CUP F81H9100000008 - Tratta AV Brescia Est – Verona (1° e 2° lotto costruttivo) un costo a vita intera e un importo finanziato pari a 2.951,1 milioni di euro;
- VISTO che nel medesimo aggiornamento 2024 del CdP MIT – RFI 2022-2026, alla riga NA026 “Fondo Collegio Consultivo Tecnico”, sono accantonate le risorse a cui attingere per far fronte alle Determinazioni dei Collegio Consultivo Tecnico;
- VISTO il D.L. 17.05.2022 n. 50 (c.d. “Decreto Aiuti”) convertito, con modificazioni, dalla L. 15.07.2022 n. 91;
- VISTO il D.L. 10.08.2023 n. 104 (c.d. “Decreto Asset”) convertito, con modificazioni, dalla L. 09.10.2023, n. 136;
- VISTA la nota del MIT, prot. 7439 del 26.11.2025 indirizzata al Commissario straordinario, con la quale ha comunicato che *“il DIPE, [...] richiamato il disposto normativo in materia di approvazione di varianti, quadro economico e cronoprogramma degli interventi, inquadrando tali competenze tra quelle afferenti al Commissario ai sensi dell'Art.4 comma 2 D.L. 32/2019, [...] ha pertanto precisato che ogni atto gestionale è di competenza del Commissario, ivi inclusa l'approvazione di varianti e/o di aumenti di costo e modifiche al cronoprogramma. Il Commissario dovrà contestualmente trasmettere al CIPESS, tramite il Ministero, le informative all'uso prescritte”*

- risorse PNRR per 371,3 milioni di euro;
- sotto l'aspetto attuativo che:
il cronoprogramma di realizzazione del 1^ Lotto Funzionale Brescia Est – Verona è aggiornato come segue:
 - il termine di ultimazione dei lavori finalizzati al raggiungimento del Target PNRR è definito al 30 giugno 2026;
 - l'attivazione all'esercizio ferroviario è definita al 28 febbraio 2027;
 - il termine di ultimazione dei lavori per le opere di completamento è definito al 28 giugno 2027.

DISPONE

- che l'importo di 3.142,5 milioni di euro circa, al netto di IVA, come sintetizzato nella precedente «presa d'atto», costituisce il limite di spesa del Lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso il nodo di Verona);
- che l'attivazione all'esercizio ferroviario del Lotto Funzionale Brescia Est - Verona (escluso il nodo di Verona) è definita al 28 febbraio 2027 e il termine di ultimazione dei lavori per le opere di completamento è definito al 28 giugno 2027.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul sito internet “*OsservaCantieri*” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

Il Commissario straordinario
Vincenzo Macello